



**RASSEGNA STAMPA**

**RIZOMI 2024**

*Progetto di residenza artisti nel territorio  
Direzione artistica Simonetta Pusceddu*

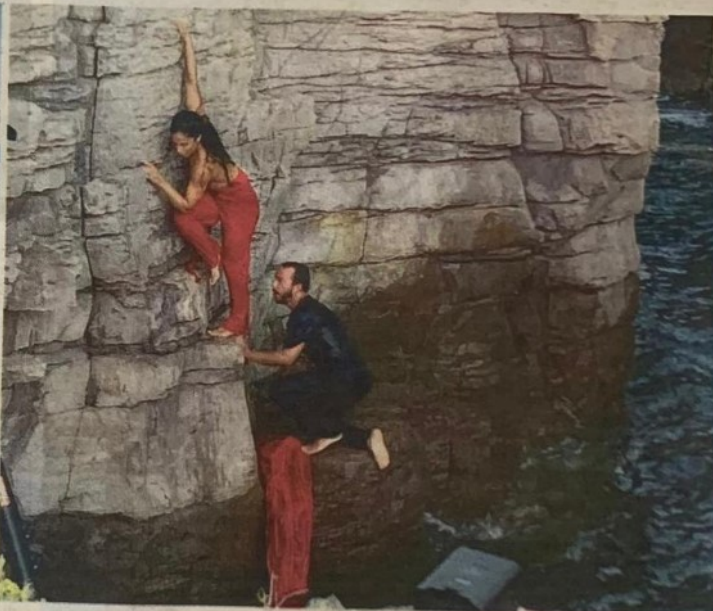
www.unionesarda.it

UnionEstate

**Danza.** Venerdì scorso all'interno del progetto "Rizomi" promosso da Simonetta Pusceddu

## Tra mare e rocce di Carloforte ecco una performance da brividi

Elisa Melis e Nicola Cisternino protagonisti nelle acque gelide de La Conca



\*\*\*\*  
**ISOLA**  
Elisa Melis  
e Nicola  
Cisternino  
protagonisti  
di "Diaspri",  
una perform-  
ance da  
brividi, oltre  
quelli del ven-  
to e degli  
schianti del-  
le onde sulle  
rocce  
di Carloforte

Anche Pina Bausch avrebbe applaudito, certamente. Il suo lascito nella danza contemporanea, quando è metabolizzato da danzatori-acrobati, è palpabile. Venerdì il maestrale, a Carloforte, era impetuoso, come il mare. Eppure, alle 19, nello scenario metafisico della Conca è andata in scena "Diaspri", una performance da brividi, oltre quelli del vento e degli schianti delle onde sulle rocce. Spettacolo per pochi (per questioni di sicurezza), con Matteo Gallus al violino; di "Diaspri" resta un documento formidabile, il video prodotto e montato da Francesco Rosso e presentato ieri sera, a La Bottega, il piccolo teatro base dei Botti du Shcoggiu, che proprio quest'anno hanno celebrato i trent'anni di proposte teatrali e culturali tout court sempre sull'«isola dell'isola della penisola».

### Il progetto

Resta quel video a testimoniare l'esito della residenza che Elisa Melis e Nicola Cisternino hanno condotto per due settimane a Carloforte, all'interno del progetto "Rizomi", promosso da Simonetta Pusceddu (con il Comune di Carloforte e il supporto logistico organizzativo dei Botti), che alla danza dedica da sempre una passione sfrenata, con rassegne di grande importanza come "Corto in danza" e "Rizomi", che guarda «alle specificità del luogo con cui far dialogare gli artisti e produrre il proprio progetto consapevole delle peculiarità di un territorio ideale, lontano dal mondo, un luogo contenitore di segreti, misteri, storie antiche tramandate oralmente, bellezze naturalistiche, beni materiali e immateriali di cui Carloforte è ricca», come puntualizza.

### Il luogo

Per questo Elisa Melis e Nicola Cisternino si sono messi per tutto il periodo di residenza all'ascolto delle rocce di quell'anfiteatro naturale che è la Conca (lo stesso luogo dove, 29 anni fa, moriva annegato Sergio Atzeni; ma quella è un'altra storia, un'altra memoria che le rocce custodiscono tramutata in tesoro). Di quelle rocce ne hanno indagato le nervature, quelle di diaspro e quelle di silicio, hanno immaginato di transustanziarsi in pietra anch'essi, generando una danza che era, insieme, metafora di amplesso, fra loro ma anche con gli elementi naturali, dai quali sembravano, a loro volta, generati. Una delle ultime sere di prove, i due danzatori, tornando alla loro auto, hanno trovato un biglietto: era di un turista, che li ringraziava per avere assistito a una co-

sa straordinaria, per avergli regalato il giorno più bello della sua vacanza. Gli stessi sentimenti devono avere attraversato il pubblico venerdì, nel climax di una coreografia che culminava in tuffi dalle alte vette della piscina centrale della Conca, riparata dalla burrasca, ma neanche tanto.

Tuffi e rotazioni nella gelida acqua, rincorse lente arrampicate su per le rocce (Elisa Melis è anche insegnante di arrampicata a Sa Avanzada, a Cagliari), un prendersi e ritornare ai flutti, in una trasformazione continua che da un'esame Ofelia, nel suo drappo rosso galleggiante, portava Melis ad apparire come una divinità del luogo, vera forza della natura, in rapporto dolcemente paritario col suo compagno di magia.

Raffaella Venturi

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rizomi

### Scene di danza nella natura di Carloforte



► Con la performance Diaspri, degli artisti Elisa Melis e Nicola Cisternino, il progetto di residenza artistica Rizomi, curato dalla direttrice della compagnia cagliaritano Tersicorea, Simonetta Pusceddu, in tandem con il Comune di Carloforte, ha iniziato a mostrare la straordinarietà dei suoi esiti.

«Rizomi è una metafora per stimolare, attraverso la danza, un dialogo aperto tra spazio, tempo e territorio e gli artisti chiamati a produrre il proprio progetto consapevoli delle peculiarità del territorio di Carloforte e dell'isola di San Pietro. Così come l'organo che accumula sostanze nutritive di riserva, capaci di mantenersi inalterate nel tempo e in condizioni ostili, le residenze artistiche affondano qui le loro radici e le nutrono con l'intento di valorizzare e raccontare le specificità del luogo e i suoi confini tracciati dal mare e dalle rocce e disegnati dal mistero delle storie e della bellezza che sta dentro il mare», spiega Simonetta Pusceddu.

Iniziato il 31 agosto, grazie al sostegno della Regione Sardegna, del Ministero della Cultura Della Fondazione di Sardegna e del Comune di Carloforte, e con la collaborazione logistico organizzativa dell'Associazione Botti Du Shcoggiu, Rizomi ha già presentato l'esito della prima residenza artistica, Diaspri. Il 13 ottobre saranno le grotte a suggestionare, con le loro profondità e tagli di luce, il progetto *Fragments* dell'artista Vinka Delgado Segurado con il tutoraggio del regista e drammaturgo Roberto Magro e la collaborazione artistica tecnica e il lighting design di Diego Hemando.

 **Cultura & Spettacoli**

## **Carloforte**

### Teatro

Secondo appuntamento con la residenza artistica Rizomi, ideata e curata dalla direttrice della compagnia cagliaritana Tersicorea Simonetta Pusceddu. Spazio alla performance "Fragments", oggi alle 20.30 al teatro Cavalleria.



15 ottobre 2025

## Nell'Isola



### **"FRAGMENTI" OGGI A CARLOFORTE**

Secondo appuntamento aperto al pubblico per il progetto di residenza artistica Rizomi, ideato e curato dalla direttrice della compagnia cagliaritana Tersicorea Simonetta Pusccheddu, con la performance "Fragments" alle 20.30 al Cavallera di Carloforte.

## Danza/2. Residenza artistica e domenica 17 lo spettacolo La “Voce” di Giulia Cannas a Carloforte

Carloforte accoglie la danzatrice Giulia Cannas con “Voce”, un inno alla periferia come cuore pulsante di forza e bellezza. Si tratta della terza e ultima sessione di residenza artistica Rizomi 2024, progetto ideato da Tersicorea con la direzione artistica di Simonetta Pusceddu. Come le precedenti residenze, anche “Voce”, in questi giorni in via di studio e ulteriore definizione nell'Isola di San Pietro, avrà un momento di restituzione pubblica, domenica prossima alle 1, allo Spazio laboratoriale La Bottega di via Venezia 6A.

### Da “Bellas Mariposas”

Nato a partire dalle pagine del romanzo breve di Sergio Atzeri “Bellas Mariposas”, “Voce” si costruisce come un'indagine intorno al concetto di città-borgo. «La ricerca si muove dai temi della marginalità, concentrandosi sulle forti identità che emergono dalle periferie caratterizzate da esclusione, rabbia, lentezza, ma anche da bellezza, forza e rivoluzione», spiegano le organizzatrici. La danza si fa forma di protesta culturale e sociale, mossa dalla rabbia generativa tipica dei e delle giovani in rivolta degli ambienti svantag-



### PERIFERIE

La danzatrice e performer Giulia Cannas con “Voce” a Carloforte

giati, e si trasforma in energia vitale e forza motrice per il cambiamento. Con Giulia Cannas, che collabora stabilmente con Fuorimargine, la danzatrice Donatella Martina Cabras, autrice di percorsi formativi e didattici nell'ambito di una ricerca permanente sul movimento, ed Enrico Frisoni performer, ricercatore, assistente alla regia e insegnante di teatro.

### La direttrice

«La danza – spiega la direzione artistica Simonetta Pusceddu – apre un dialogo tra spazio, tempo e terri-

torio nel nome della creatività dell'artista. Chi arriva qui in residenza si immerge fino alle radici per estrarre e rielaborare quel che la propria sensibilità percepisce e suggerisce». L'iniziativa, promossa da Regione Sardegna, Ministero della Cultura, Fondazione di Sardegna e Comune di Carloforte, e con la collaborazione logistica organizzativa dell'associazione Botti Du Shcoggiu, è parte dei progetti per l'insediamento e sviluppo delle residenze Artisti nei Territori.

RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'incontro.** Lunedì al cinema Odissea

## Residenze artistiche, esperienze a confronto

Promozione del territorio, scambio artistico, sperimentazione, ricerca. Questo e molto altro in Sardegna è il prodotto delle residenze artistiche, luoghi di formazione culturale, umana e di decentramento dell'arte. A distanza di 10 anni dall'avvio dei programmi ministeriali del sistema delle residenze, lunedì alle 11,30 al cinema Odissea è in programma una riflessione sulle diverse esperienze vissute in Sardegna.

Con l'occasione sarà proiettato il docufilm "Rizomi", di Francesco Rosso, che raccoglie i progetti degli oltre 40 artisti accolti durante il triennio 2022/2024. Il progetto restituisce allo spazio urbano e al paesaggio l'immagine di un teatro di vita quotidiana. Ciascun artista ha potuto immergersi nel luogo prescelto e interpretarlo attraverso la propria poetica e creatività.

Oltre alla direttrice artistica di Tersicorea, Simonetta Puscaddu, intervengono Antonella Giglio, direttrice generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo alla Regione; Mauro Manca funzionario della Regione dello Spettacolo dal vivo, comparto teatro, musica



Il cinema Odissea

e danza; Stefano Rombi, sindaco di Carloforte, molti degli artisti coinvolti nel progetto Rizomi e diversi attori degli organismi di spettacolo. Tra questi, Elena Pau di La Fabbrica Illuminata titolare del progetto "El Misterio de Sigismondo Arquer", Carpe Diem per il progetto "Di terre e di acque - Spazi da custodire" a Sant'Antioco, Susanna Manelli e Riziero Moretti di Botti du Shcoggiu.

Realtà accreditate e riconosciute nel sistema dello spettacolo italiano dal 2014, le residenze artistiche hanno accolto e supportato numerosissimi progetti artistici, favorito incontri professionali, stimolato il confronto di idee e linguaggi tra artisti e curatori, attivato dispositivi di osservazione e monitoraggio.

RIPRODUZIONE RISERVATA



27 dicembre 2024

---

**LUNEDÌ, ALLE 11.30**

**DOCUFILM: "RIZZOMI"**

Per Tersicorea - Officina delle arti sceniche e performative al Cinema Spazio Odissea in viale Trieste 84 sarà proiettato il docufilm "Rizomi" di Francesco Rosso. Oltre alla direttrice artistica di Tersicorea, Simonetta Pusceddu, intervengono Antonella Giglio, direttore generale Ras presso la Direzione generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo, Mauro Manca funzionario Ras dello Spettacolo dal vivo, comparto teatro, musica e danza, Stefano Rombi, sindaco di Carloforte, Elena Pau de La Fabbrica Illuminata, Carpe Diem, Susanna Manelli e Rizio Moretti di Botti du Shcoggiu.



## Il docufilm **Rizomi** per la chiusura delle residenze artistiche

### Domani all'Odissea di Cagliari

**P**romozione del territorio, scambio artistico, sperimentazione, ricerca. Questo e molto altro in Sardegna è il prodotto delle residenze artistiche, luogo di formazione culturale, umana e di decentramento dell'arte. In chiusura del triennio 2022 -24 e a distanza di 10 anni dall'avvio dei programmi ministeriali del sistema delle residenze, si pone l'esigenza di un momento di riflessione e raccordo tra le diverse esperienze vissute in Sardegna. A tal fine Tersicorea - Officina delle arti sceniche e performative, titolare di residenza artistica dal 2015 all'interno del sistema intesa Stato-Regioni, chiama a raccolta operatori, istituzioni ed esperti nella mattina di domani alle 11:30, nella sala del Cinema Spazio Odissea in viale Trieste 84 a Cagliari. Con l'occasione sarà proiettato il docufilm "Rizomi", di Francesco Rosso, che raccoglie i progetti degli oltre 40 artisti accolti durante il triennio 2022/2024. Il progetto restituisce allo spazio urbano e al paesaggio l'immagine di un teatro di vita quotidiana. Ciascun artista ha po-



tutto immergersi nel luogo prescelto e interpretarlo attraverso la propria poetica e creatività. Oltre alla direttrice artistica di Tersicorea, Simonetta Pusccheddu, intervengono Antonella Giglio, direttore generale Regione alla Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo; Mauro Manca, funzionario Regione dello Spettacolo dal vivo, comparto teatro, musica e danza; Stefano Rombi, sindaco del comune di Carloforte, molti degli artisti coinvolti nel progetto Rizomi e diversi attori degli organismi di spettacolo.

## Incontro. Domani mattina a Cagliari allo Spazio Odissea “Rizzomi” e altre residenze artistiche nell’Isola

Promozione del territorio, scambio artistico, sperimentazione, ricerca. Questo e molto altro in Sardegna è il prodotto delle residenze artistiche, luogo di formazione culturale, umana e di decentramento dell’arte. In chiusura del triennio 2022 -24 e a distanza di 10 anni dall’avvio dei programmi ministeriali del sistema delle residenze, si pone l’esigenza di un momento di riflessione e raccordo tra le diverse esperienze vissute in Sardegna. A tal fine Tersicorea - Officina delle arti sceniche e performative, titolare di residenza artistica dal 2015 all’interno del sistema intesa Stato-Regioni, chiama a raccolta operatori, istituzioni ed esperti nella mattina di domani alle 11.30 allo Spazio Odissea in viale Trieste 84 a Cagliari.

### Insieme

Per l’occasione sarà proiettato il docufilm “Rizzomi”, di Francesco Rosso, che raccoglie i progetti degli oltre 40 artisti accolti durante il triennio 2022/2024. Il progetto restituisce allo spazio urbano e al paesaggio l’immagine di un teatro di vita quotidiana. Ciascun artista ha potuto immergersi nel luogo prescelto e interpretarlo attraverso la propria poe-



●●●●

### DANZA

“Diaspri”, una performance da brividi, oltre quelli del vento e degli schianti delle onde sulle rocce di Carloforte

tica e creatività. Oltre alla direttrice artistica di Tersicorea, Simonetta Pusceddu, intervengono Antonella Giglio, direttore generale Ras presso la Direzione generale dei Beni culturali, informazione e spettacolo, Mauro Manca funzionario Ras dello Spettacolo dal vivo, comparto teatro, musica e danza, Stefano Rombi, sindaco del comune di Carloforte, molti degli artisti coinvolti nel progetto Rizzomi e diversi attori degli organismi di spettacolo. Tra questi, Elena Pau di La Fabbrica Illuminata titolare del progetto “El Misterio de

Sigismondo Arquer”, Carpe Diem per il progetto “Di terre e di acque – Spazi da custodire” a Sant’Antioco, Susanna Manelli e Riziero Moretti di Botti du Shcogiu.

Realtà accreditate e riconosciute nel sistema dello spettacolo italiano dal 2014, le residenze artistiche hanno accolto e supportato numerosissimi progetti artistici, favorito incontri professionali, stimolato il confronto di idee e linguaggi tra artisti e curatori, attivato dispositivi di osservazione e monitoraggio.

RIPRODUZIONE RISERVATA



<https://www.sardegna-reporter.it/2024/09/nellisola-di-san-pietro-e-tempo-di-rizomi-residenze-artistiche-curate-da-simonetta-pusceddu-con-esiti-aperti-al-pubblico/652885/>

## Nell'isola di San Pietro è tempo di Rizomi, residenze artistiche curate da Simonetta Pusceddu con esiti aperti al pubblico

20 SETTEMBRE 2024 3 MINUTI DI LETTURA



Andrà avanti per tutto l'autunno nell'Isola di San Pietro (SU) il progetto di residenze artistiche *Rizomi*, curato dalla direttrice della compagnia cagliaritano Tercicorea, Simonetta Pusceddu, in tandem con il Comune di Carloforte, grazie al sostegno della Regione Sardegna, del Ministero della Cultura Della Fondazione di Sardegna e del Comune di Carloforte, e con la collaborazione logistico organizzativa dell'Associazione Botti Du Shcoggju.

*Rizomi* è una metafora per stimolare, attraverso la danza, un dialogo aperto tra spazio, tempo e territorio e gli artisti chiamati a produrre il proprio progetto consapevole delle peculiarità del territorio di Carloforte e dell'isola di San Pietro. Così come l'organo che accumula sostanze nutritive di riserva, capaci di mantenersi inalterate nel tempo e in condizioni ostili, le residenze artistiche affondano qui le loro radici, e le nutrono con l'intento di valorizzare e raccontare le specificità del luogo e i suoi confini tracciati dal mare e dalle rocce e disegnati dal mistero delle storie e della bellezza che sta dentro il mare", spiega Simonetta Pusceddu.

Saranno le grotte, nella prima metà del mese di ottobre, a suggestionare, con le loro profondità e tagli di luce, il progetto *Fragments* dell'artista *Vinka Delgado Segurado* con il tutoraggio del regista e drammaturgo *Roberto Magro* e la collaborazione artistica tecnica e il lighting design di *Diego Hernando*, che sarà aperto alla visione del pubblico il 13 ottobre a Carloforte.

Dare rilievo allo spazio vuoto genera domande, approda agli strati più nascosti del subconscio, dove si accumulano pensieri e ricordi e dove la luce penetra a malapena, come nelle profondità di una grotta. Le creature che abitano questo luogo sono cresciute e si sono evolute in modo diverso dalle altre, adattandosi alle loro condizioni. L'estetica cerca l'esaltazione dell'irrazionale, il gusto per il decadente, la malinconia e l'angoscia esistenziale: l'essere umano è sospeso tra i propri limiti e l'infinito. In tutto ciò, il circo è lo strumento per sfumare i limiti del movimento corporeo ordinario; marionette e maschere aiutano l'esplorazione, la deformazione e la disintegrazione del corporeo.

La terza fase di *Rizomi* si sviluppa nel mese di novembre, con una restituzione pubblica, sempre a Carloforte, in programma sabato 16. *Voce* è la proposta artistica della danzatrice, performer e autrice *Giulia Cannas* che indaga intorno al concetto di città-borgo concentrandosi principalmente sulla forte identità dei margini, spesso circondati da bellezza naturale e lentezza e arricchiti di tradizioni radicate nel tempo. Costruito con il supporto dell'autrice *Donatella Martina Cabras* e del performer *Enrico Frisoni*, e con la presenza della costumista *Alice Ortona Coles*, *Voce* è una danza sincera, arrabbiata, radicata, potente, lenta. È la periferia di tutte le città del mondo fatte di esclusione, rabbia, lentezza, bellezza, forza e rivoluzione. Ma è anche la trasformazione in energia vitale e motrice del cambiamento.



Iniziato il 31 agosto, *Rizomi* ha presentato, a metà settembre, l'esito della prima residenza artistica, *Diaspri*, degli artisti *Elisa Melis* e *Nicola Cisternino*, che dalle infiltrazioni rossastre di natura ferrosa delle rocce della famosa Conca a sud dell'isola di San Pietro hanno tratto ispirazione per generare una simbiosi in continuo divenire tra corpi e pietra, movimento e mare. Una danza che, sulle note del vento, delle onde e del violino del tutor musicale *Matteo Gallus*, ha omaggiato la natura spettacolare del luogo e che rimane nella testimonianza di un intenso video prodotto e montato da *Francesco Rosso*.

L'iniziativa è parte dei Progetti per l'insediamento e sviluppo delle residenze "Artisti nei Territori", triennio 2022-2024, prevista dall'Intesa Stato-Regioni del D.M. 27.07.2017.



Coe 18 settembre 2024

## Nell'isola di San Pietro è tempo di *Rizomi*

Con la performance *Diaspri*, degli artisti Elisa Melis e Nicola Cisternino, il progetto di residenza artistica *Rizomi*, curato dalla direttrice della compagnia cagliaritano Tersicorea, Simonetta Pusceddu, in tandem con il Comune di Carloforte, ha iniziato a mostrare la straordinarietà dei suoi esiti



CARLOFORTE - "Rizomi è una metafora per stimolare, attraverso la danza, un dialogo aperto tra spazio, tempo e territorio e gli artisti chiamati a produrre il proprio progetto consapevole delle peculiarità del territorio di Carloforte e dell'isola di San Pietro. Così come l'organo che accumula sostanze nutritive di riserva, capaci di mantenersi inalterate nel tempo e in condizioni ostili, le residenze artistiche affondano qui le loro radici, e le nutrono con l'intento di valorizzare e raccontare le specificità del luogo e i suoi confini tracciati dal mare e dalle rocce e disegnati dal mistero delle storie e della bellezza che sta dentro il mare", spiega Simonetta Pusceddu.

Iniziato il 31 agosto, grazie al sostegno della Regione Sardegna, del Ministero della Cultura Della Fondazione di Sardegna e del Comune di Carloforte, e con la collaborazione logistico organizzativa dell'Associazione Botti Du Shcoggiu, Rizomi ha presentato, nello scorso fine settimana, l'esito della prima residenza artistica, *Diaspri* che dalle infiltrazioni rossastre di natura ferrosa delle rocce della famosa Conca a sud dell'isola di San Pietro trae ispirazione per generare una simbiosi in continuo divenire tra corpi e pietra, movimento e mare. Una danza che, sulle note del vento, delle onde e del violino del tutor musicale Matteo Gallus, ha omaggiato la natura spettacolare del luogo al termine della residenza di due settimane degli artisti Elisa Melis e Nicola Cisternino e che rimane nella testimonianza di un intenso video prodotto e montato da Francesco Rosso.

Saranno le grotte, nella prima metà del mese di ottobre, a suggestionare, con le loro profondità e tagli di luce, il progetto *Fragments* dell'artista Vinka Delgado Segurado con il tutoraggio del regista e drammaturgo Roberto Magro e la collaborazione artistica tecnica e il lighting design di Diego Hernando, che sarà aperto alla visione del pubblico il 13 ottobre. Dare rilievo allo spazio vuoto genera domande, approda agli strati più nascosti del subconscio, dove si accumulano pensieri e ricordi e dove la luce penetra a malapena, come nelle profondità di una grotta. Le creature che abitano questo luogo sono cresciute e si sono evolute in modo diverso dalle altre, adattandosi alle loro condizioni. L'estetica cerca l'esaltazione dell'irrazionale, il gusto per il decadente, la malinconia e l'angoscia esistenziale: l'essere umano è sospeso tra i propri limiti e l'infinito. In tutto ciò, il circo è lo strumento per sfumare i limiti del movimento corporeo ordinario; marionette e maschere aiutano l'esplorazione, la deformazione e la disintegrazione del corporeo.

La terza fase di *Rizomi* si sviluppa nel mese di novembre, con una restituzione pubblica in programma sabato 16. Voce è la proposta artistica della danzatrice, performer e autrice Giulia Cannas che indaga intorno al concetto di città-borgo concentrandosi principalmente sulla forte identità dei margini, spesso circondati da bellezza naturale e lentezza e arricchiti di tradizioni radicate nel tempo. Costruito con il supporto dell'autrice Donatella Martina Cabras e del performer Enrico Frisoni, e con la presenza della costumista Alice Ortona Coles, Voce è una danza sincera, arrabbiata, radicata, potente, lenta. È la periferia di tutte le città del mondo fatte di esclusione, rabbia, lentezza, bellezza, forza e rivoluzione. Ma è anche la trasformazione in energia vitale e motrice del cambiamento. L'iniziativa è parte dei Progetti per l'insediamento e sviluppo delle residenze "Artisti nei Territori", triennio 2022-2024, prevista dall'Intesa Stato-Regioni del D.M. 27.07.2017.



Cin 18 settembre 2024

## Nell'isola di San Pietro è tempo di *Rizomi*

Con la performance *Diaspri*, degli artisti Elisa Melis e Nicola Cisternino, il progetto di residenza artistica *Rizomi*, curato dalla direttrice della compagnia cagliaritano Tersicorea, Simonetta Pusceddu, in tandem con il Comune di Carloforte, ha iniziato a mostrare la straordinarietà dei suoi esiti



CARLOFORTE - "Rizomi è una metafora per stimolare, attraverso la danza, un dialogo aperto tra spazio, tempo e territorio e gli artisti chiamati a produrre il proprio progetto consapevole delle peculiarità del territorio di Carloforte e dell'isola di San Pietro. Così come l'organo che accumula sostanze nutritive di riserva, capaci di mantenersi inalterate nel tempo e in condizioni ostili, le residenze artistiche affondano qui le loro radici, e le nutrono con l'intento di valorizzare e raccontare le specificità del luogo e i suoi confini tracciati dal mare e dalle rocce e disegnati dal mistero delle storie e della bellezza che sta dentro il mare", spiega Simonetta Pusceddu.

Iniziato il 31 agosto, grazie al sostegno della Regione Sardegna, del Ministero della Cultura Della Fondazione di Sardegna e del Comune di Carloforte, e con la collaborazione logistico organizzativa dell'Associazione Botti Du Shocgiu, *Rizomi* ha presentato, nello scorso fine settimana, l'esito della prima residenza artistica, *Diaspri* che dalle infiltrazioni rossastre di natura ferrosa delle rocce della famosa Conca a sud dell'isola di San Pietro trae ispirazione per generare una simbiosi in continuo divenire tra corpi e pietra, movimento e mare. Una danza che, sulle note del vento, delle onde e del violino del tutor musicale Matteo Gallus, ha omaggiato la natura spettacolare del luogo al termine della residenza di due settimane degli artisti Elisa Melis e Nicola Cisternino e che rimane nella testimonianza di un intenso video prodotto e montato da Francesco Rosso.

Saranno le grotte, nella prima metà del mese di ottobre, a suggestionare, con le loro profondità e tagli di luce, il progetto *Fragments* dell'artista Vinka Delgado Segurado con il tutoraggio del regista e drammaturgo Roberto Magro e la collaborazione artistica tecnica e il lighting design di Diego Hernando, che sarà aperto alla visione del pubblico il 13 ottobre. Dare rilievo allo spazio vuoto genera domande, approda agli strati più nascosti del subconscio, dove si accumulano pensieri e ricordi e dove la luce penetra a malapena, come nelle profondità di una grotta. Le creature che abitano questo luogo sono cresciute e si sono evolute in modo diverso dalle altre, adattandosi alle loro condizioni. L'estetica cerca l'esaltazione dell'irrazionale, il gusto per il decadente, la malinconia e l'angoscia esistenziale: l'essere umano è sospeso tra i propri limiti e l'infinito. In tutto ciò, il circo è lo strumento per sfumare i limiti del movimento corporeo ordinario; marionette e maschere aiutano l'esplorazione, la deformazione e la disintegrazione del corporeo.

La terza fase di *Rizomi* si sviluppa nel mese di novembre, con una restituzione pubblica in programma sabato 16. *Voce* è la proposta artistica della danzatrice, performer e autrice Giulia Cannas che indaga intorno al concetto di città-borgo concentrandosi principalmente sulla forte identità dei margini, spesso circondati da bellezza naturale e lentezza e arricchiti di tradizioni radicate nel tempo. Costruito con il supporto dell'autrice Donatella Martina Cabras e del performer Enrico Frisoni, e con la presenza della costumista Alice Ortona Coles, *Voce* è una danza sincera, arrabbiata, radicata, potente, lenta. È la periferia di tutte le città del mondo fatte di esclusione, rabbia, lentezza, bellezza, forza e rivoluzione. Ma è anche la trasformazione in energia vitale e motrice del cambiamento. L'iniziativa è parte dei Progetti per l'insediamento e sviluppo delle residenze "Artisti nei Territori", triennio 2022-2024, prevista dall'Intesa Stato-Regioni del D.M. 27.07.2017.

<https://www.laprovinciadelsulcisiglesiente.com/2024/09/nellisola-di-san-pietro-e-tempo-di-rizomi-residenze-artistiche-curate-da-simonetta-pusceddu-con-esiti-aperti-al-pubblico/>

**La Provincia**  
del Sulcis Iglesiente

## Nell'isola di San Pietro è tempo di Rizomi, residenze artistiche curate da Simonetta Pusceddu con esiti aperti al pubblico



© 20 settembre 2024 | Giampaolo Cirronis | 1997 Views

Andrà avanti per tutto l'autunno nell'Isola di San Pietro il progetto di residenze artistiche *Rizomi*, curato dalla direttrice della compagnia cagliaritano Tercicorea, Simonetta Pusceddu, in tandem con il comune di Carloforte, grazie al sostegno della Regione Sardegna, del ministero della Cultura, della Fondazione di Sardegna e del comune di Carloforte, e con la collaborazione logistico organizzativa dell'associazione Botti Du Shoogiu.

*«Rizomi è una metafora per stimolare, attraverso la danza, un dialogo aperto tra spazio, tempo e territorio e gli artisti chiamati a produrre il proprio progetto consapevoli delle peculiarità del territorio di Carloforte e dell'Isola di San Pietro. Così come l'organo che accumula sostanze nutritive di riserva, capaci di mantenersi inalterate nel tempo e in condizioni ostili, le residenze artistiche affondano qui le loro radici, e le nutrono con l'intento di valorizzare e raccontare le specificità del luogo e i suoi confini tracciati dal mare e dalle rocce e disegnati dal mistero delle storie e della bellezza che sta dentro il mare», spiega Simonetta Pusceddu.*

Saranno le grotte, nella prima metà del mese di ottobre, a suggestionare, con le loro profondità e tagli di luce, il progetto *Fragments* dell'artista Vinka Delgado Segurado con il tutoraggio del regista e drammaturgo Roberto Magro e la collaborazione artistica tecnica e il lighting design di Diego Hernando, che sarà aperto alla visione del pubblico il 13 ottobre a Carloforte.

Dare rilievo allo spazio vuoto genera domande, approda agli strati più nascosti del subconscio, dove si accumulano pensieri e ricordi e dove la luce penetra a malapena, come nelle profondità di una grotta. Le creature che abitano questo luogo sono cresciute e si sono evolute in modo diverso dalle altre, adattandosi alle loro condizioni. L'estetica cerca l'esaltazione dell'irrazionale, il gusto per il decadente, la malinconia e l'angoscia esistenziale: l'essere umano è sospeso tra i propri limiti e l'infinito. In tutto ciò, il circo è lo strumento per sfumare i limiti del movimento corporeo ordinario; marionette e maschere aiutano l'esplorazione, la deformazione e la disintegrazione del corporeo.

La terza fase di *Rizomi* si sviluppa nel mese di novembre, con una restituzione pubblica, sempre a Carloforte, in programma sabato 16. *Voce* è la proposta artistica della danzatrice, performer e autrice Giulia Cannas che indaga intorno al concetto di città-borgo concentrandosi principalmente sulla forte identità dei margini, spesso circondati da bellezza naturale e lentezza e arricchiti di tradizioni radicate nel tempo. Costruito con il supporto dell'autrice Donatella Martina Cabras e del performer Enrico Frisoni, e con la presenza della costumista Alice Ortona Coles, *Voce* è una danza sincera, arrabbiata, radicata, potente, lenta. È la periferia di tutte le città del mondo fatte di esclusione, rabbia, lentezza, bellezza, forza e rivoluzione. Ma è anche la trasformazione in energia vitale e motrice del cambiamento.

Iniziato il 31 agosto, *Rizomi* ha presentato, a metà settembre, l'esito della prima residenza artistica, *Diaspri*, degli artisti Elisa Melis e Nicola Cisternino, che dalle infiltrazioni rossastre di natura ferrosa delle rocce della famosa Conca a sud dell'isola di San Pietro hanno tratto ispirazione per generare una simbiosi in continuo divenire tra corpi e pietra, movimento e mare. Una danza che, sulle note del vento, delle onde e del violino del tutor musicale Matteo Gallus, ha omaggiato la natura spettacolare del luogo e che rimane nella testimonianza di un intenso video prodotto e montato da Francesco Rosso.

L'iniziativa è parte dei Progetti per l'insediamento e sviluppo delle residenze "Artisti nei Territori", triennio 2022-2024, prevista dall'Intesa Stato-Regioni del D.M. 27.07.2017.



Cor 18 settembre 2024

## Nell'isola di San Pietro è tempo di *Rizomi*

Con la performance *Diaspri*, degli artisti Elisa Melis e Nicola Cisternino, il progetto di residenza artistica *Rizomi*, curato dalla direttrice della compagnia cagliaritano Tersicorea, Simonetta Pusceddu, in tandem con il Comune di Carloforte, ha iniziato a mostrare la straordinarietà dei suoi esiti



CARLOFORTE - "Rizomi è una metafora per stimolare, attraverso la danza, un dialogo aperto tra spazio, tempo e territorio e gli artisti chiamati a produrre il proprio progetto consapevole delle peculiarità del territorio di Carloforte e dell'isola di San Pietro. Così come l'organo che accumula sostanze nutritive di riserva, capaci di mantenersi inalterate nel tempo e in condizioni ostili, le residenze artistiche affondano qui le loro radici, e le nutrono con l'intento di valorizzare e raccontare le specificità del luogo e i suoi confini tracciati dal mare e dalle rocce e disegnati dal mistero delle storie e della bellezza che sta dentro il mare", spiega Simonetta Pusceddu.

Iniziato il 31 agosto, grazie al sostegno della Regione Sardegna, del Ministero della Cultura Della Fondazione di Sardegna e del Comune di Carloforte, e con la collaborazione logistico organizzativa dell'Associazione Botti Du Shcoggju, *Rizomi* ha presentato, nello scorso fine settimana, l'esito della prima residenza artistica, *Diaspri* che dalle infiltrazioni rossastre di natura ferrosa delle rocce della famosa Conca a sud dell'isola di San Pietro trae ispirazione per generare una simbiosi in continuo divenire tra corpi e pietra, movimento e mare. Una danza che, sulle note del vento, delle onde e del violino del tutor musicale Matteo Gallus, ha omaggiato la natura spettacolare del luogo al termine della residenza di due settimane degli artisti Elisa Melis e Nicola Cisternino e che rimane nella testimonianza di un intenso video prodotto e montato da Francesco Rosso.

Saranno le grotte, nella prima metà del mese di ottobre, a suggestionare, con le loro profondità e tagli di luce, il progetto *Fragments* dell'artista Vinka Delgado Segurado con il tutoraggio del regista e drammaturgo Roberto Magro e la collaborazione artistica tecnica e il lighting design di Diego Hernando, che sarà aperto alla visione del pubblico il 13 ottobre. Dare rilievo allo spazio vuoto genera domande, approda agli strati più nascosti del subconscio, dove si accumulano pensieri e ricordi e dove la luce penetra a malapena, come nelle profondità di una grotta. Le creature che abitano questo luogo sono cresciute e si sono evolute in modo diverso dalle altre, adattandosi alle loro condizioni. L'estetica cerca l'esaltazione dell'irrazionale, il gusto per il decadente, la malinconia e l'angoscia esistenziale: l'essere umano è sospeso tra i propri limiti e l'infinito. In tutto ciò, il circo è lo strumento per sfumare i limiti del movimento corporeo ordinario; marionette e maschere aiutano l'esplorazione, la deformazione e la disintegrazione del corporeo.

La terza fase di *Rizomi* si sviluppa nel mese di novembre, con una restituzione pubblica in programma sabato 16. *Voce* è la proposta artistica della danzatrice, performer e autrice Giulia Cannas che indaga intorno al concetto di città-borgo concentrandosi principalmente sulla forte identità dei margini, spesso circondati da bellezza naturale e lentezza e arricchiti di tradizioni radicate nel tempo. Costruito con il supporto dell'autrice Donatella Martina Cabras e del performer Enrico Frisoni, e con la presenza della costumista Alice Ortona Coles, *Voce* è una danza sincera, arrabbiata, radicata, potente, lenta. È la periferia di tutte le città del mondo fatte di esclusione, rabbia, lentezza, bellezza, forza e rivoluzione. Ma è anche la trasformazione in energia vitale e motrice del cambiamento. L'iniziativa è parte dei Progetti per l'insediamento e sviluppo delle residenze "Artisti nei Territori", triennio 2022-2024, prevista dall'Intesa Stato-Regioni del D.M. 27.07.2017.

## Nell'isola di San Pietro è tempo di *Rizomi*

Con la performance Diaspri, degli artisti Elisa Melis e Nicola Cisternino, il progetto di residenza artistica Rizomi, curato dalla direttrice della compagnia cagliaritano Tersicorea, Simonetta Pusceddu, in tandem con il Comune di Carloforte, ha iniziato a mostrare la straordinarietà dei suoi esiti



CARLOFORTE - "Rizomi è una metafora per stimolare, attraverso la danza, un dialogo aperto tra spazio, tempo e territorio e gli artisti chiamati a produrre il proprio progetto consapevoli delle peculiarità del territorio di Carloforte e dell'isola di San Pietro. Così come l'organo che accumula sostanze nutritive di riserva, capaci di mantenersi inalterate nel tempo e in condizioni ostili, le residenze artistiche affondano qui le loro radici, e le nutrono con l'intento di valorizzare e raccontare le specificità del luogo e i suoi confini tracciati dal mare e dalle rocce e disegnati dal mistero delle storie e della bellezza che sta dentro il mare", spiega Simonetta Pusceddu.

Iniziato il 31 agosto, grazie al sostegno della Regione Sardegna, del Ministero della Cultura Della Fondazione di Sardegna e del Comune di Carloforte, e con la collaborazione logistico organizzativa dell'Associazione Botti Du Shooggiu, Rizomi ha presentato, nello scorso fine settimana, l'esito della prima residenza artistica, Diaspri che dalle infiltrazioni rossastre di natura ferrosa delle rocce della famosa Conca a sud dell'isola di San Pietro trae ispirazione per generare una simbiosi in continuo divenire tra corpi e pietra, movimento e mare. Una danza che, sulle note del vento, delle onde e del violino del tutor musicale Matteo Gallus, ha omaggiato la natura spettacolare del luogo al termine della residenza di due settimane degli artisti Elisa Melis e Nicola Cisternino e che rimane nella testimonianza di un intenso video prodotto e montato da Francesco Rosso.

Saranno le grotte, nella prima metà del mese di ottobre, a suggestionare, con le loro profondità e tagli di luce, il progetto Fragmenti dell'artista Vinka Delgado Segurado con il tutoraggio del regista e drammaturgo Roberto Magro e la collaborazione artistica tecnica e il lighting design di Diego Hernando, che sarà aperto alla visione del pubblico il 13 ottobre. Dare rilievo allo spazio vuoto genera domande, approda agli strati più nascosti del subconscio, dove si accumulano pensieri e ricordi e dove la luce penetra a malapena, come nelle profondità di una grotta. Le creature che abitano questo luogo sono cresciute e si sono evolute in modo diverso dalle altre, adattandosi alle loro condizioni. L'estetica cerca l'esaltazione dell'irrazionale, il gusto per il decadente, la malinconia e l'angoscia esistenziale: l'essere umano è sospeso tra i propri limiti e l'infinito. In tutto ciò, il circo è lo strumento per sfumare i limiti del movimento corporeo ordinario; marionette e maschere aiutano l'esplorazione, la deformazione e la disintegrazione del corporeo.

La terza fase di Rizomi si sviluppa nel mese di novembre, con una restituzione pubblica in programma sabato 16. Voce è la proposta artistica della danzatrice, performer e autrice Giulia Cannas che indaga intorno al concetto di città-borgo concentrandosi principalmente sulla forte identità dei margini, spesso circondati da bellezza naturale e lentezza e arricchiti di tradizioni radicate nel tempo. Costruito con il supporto dell'autrice Donatella Martina Cabras e del performer Enrico Frisoni, e con la presenza della costumista Alice Ortona Coles, Voce è una danza sincera, arrabbiata, radicata, potente, lenta. È la periferia di tutte le città del mondo fatte di esclusione, rabbia, lentezza, bellezza, forza e rivoluzione. Ma è anche la trasformazione in energia vitale e motrice del cambiamento. L'iniziativa è parte dei Progetti per l'insediamento e sviluppo delle residenze "Artisti nei Territori", triennio 2022-2024, prevista dall'Intesa Stato-Regioni del D.M. 27.07.2017.

<https://www.sardegna-reporter.it/2024/10/fragmenti-esito-pubblico-della-residenza-artistica-di-vinka-delgado-segurado-il-15-ottobre-a-carloforte/659142/>



## Fragmenti, esito pubblico della residenza artistica di Vinka Delgado Segurado il 15 ottobre a Carloforte

10 OTTOBRE 2024 · 3 MINUTI DI LETTURA



Fragmenti, esito pubblico della residenza artistica di Vinka Delgado Segurado il 15 ottobre a Carloforte

**Fragmenti, esito pubblico della residenza artistica di Vinka Delgado Segurado in scena martedì 15 ottobre al teatro Cavallera di Carloforte nell'ambito del progetto Rizomi, curato da Simonetta Pusceddu**

Secondo appuntamento aperto al pubblico per il progetto di residenza artistica Rizomi, ideato e curato dalla direttrice della compagnia cagliaritano Tersicorea **Simonetta Pusceddu**, con la performance **Fragmenti**, martedì 15 ottobre alle ore 20.30 al teatro Cavallera di Carloforte, sull'isola di San Pietro (SU).

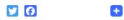
Al termine del percorso che ha visto l'artista e performer spagnola **Vinka Delgado Segurado** indagare le profondità di una caverna come metafora degli strati più nascosti del subconscio, nasce **Fragmenti**, con il tutoraggio del regista e drammaturgo **Roberto Magro** e la collaborazione artistica tecnica e il lighting design di **Diego Hernando**. Dare rilievo allo spazio vuoto genera domande, approda dove si accumulano pensieri e ricordi e dove la luce penetra a malapena. Mentre la mente divide, seleziona e dimentica per eliminare il dolore, sfumano i limiti del movimento ordinario. Le tecniche circensi, marionette e maschere aiutano l'esplorazione, la deformazione e la disintegrazione del corporeo. Al centro di uno spazio molto più grande, un palo cinese, come una colonna vertebrale su cui tutto poggia, sostiene qualcosa che non esiste più: l'essere umano è sospeso tra i propri limiti e l'infinito.

L'iniziativa, che stimola attraverso la danza un dialogo aperto tra spazio, tempo e artisti chiamati a produrre il proprio progetto nelle peculiarità del territorio di Carloforte e dell'isola di San Pietro, è sostenuta da Regione Sardegna, Ministero della Cultura, Fondazione di Sardegna e Comune di Carloforte, con la collaborazione logistico organizzativa dell'Associazione Botti Du Shcoggju. È parte dei Progetti per l'insediamento e sviluppo delle residenze "Artisti nei Territori", triennio 2022-2024, prevista dall'Intesa Stato-Regioni del D.M. 27.07.2017.



AL TEATRO CAVALLERA È ANDATO IN SCENA "FRAGMENTI" DI VINKA DELGADO SEGURADO

Redazione 18 Ottobre 2024



Di **Raffaella Venturi**

Vinka Delgado Segurado, "Fragmenti", 15 ottobre 2024, Cineteatro Cavallera Carloforte, unica serata, per la rassegna di Tercicorea "Rizomi".

Quasi alla fine dello spettacolo, *All by myself* di Céline Dion svela chi è l'assassina. E chi è la salvatrice di se stessa. E chi è quella creatura che con calma si agita per tre quarti d'ora davanti ai nostri occhi attoniti, di bambini – di un tempo – al circo; di adulti di fronte alle convulsioni di un'individualità in frantumi, in crisi, non solo climatica.

Martedì 15 ottobre, al **cineteatro Cavallera** di Carloforte, il palcoscenico era anche un limitare di posti per un pubblico conteso che, tuttavia, era più del previsto ed è finito pure nelle logge. E tutti, per un momento, hanno creduto che esistesse un'attrice con quattro gambe, con un ventre prominente ma troppo, per essere solo incinta. E con una parrucca a caschetto, con frangia e due meches bionde laterali. Che, invece, era l'unico dettaglio vero.

È sua, quella folta testa di capelli scuri, è di Vinka Delgado Segurado, un'artista che la vedi una volta e ti lega per sempre a lei. Perché non è soltanto lei: è anche te, è anche la distopica anima del mondo che ti sovrasta, il collasso che sostieni ogni mattina, mentre ti lavi i denti e ascolti un Tgr. È lei che si porta addosso tutta quella roba lì, oggettuale ed esistenziale.

E con quel malloppo ricchissimo e poverissimo, tecnologico ed artigianale, va in giro con un furgone che è la sua casa, il suo teatro, il suo laboratorio di maschere, marionette e pezzi anatomici, il suo scrigno di cassetti e segreti, il suo giaciglio: un sogno di vita, o una vita che in molti sognano.

Vinka, che ha frequentato Roberto Magro della compagnia Rital Brocante, artista, drammaturgo, insegnante e regista di circo, sta lavorando su quella materia lavica, e lo fa col suo proprio corpo, da atleta e contorsionista, e con altri corpi vivi (in scena con lei anche Lupa Maimone, Diego Hernando e Riccardo Serra); ma anche con corpi che si staccano da lei ma che sono sempre lei, in un'ossessiva ironica ricerca di qualcosa che nemmeno lei sa: questo è importante, anche, del suo lavoro.

Non viene ad offrirci strade di nuova conoscenza da percorrere, ma, usando anche un'incomprensibile affabulazione sottovoce, ci dice che anche lei non ci capisce niente, di questo strano percorso accidentato che è la vita. Però, certamente, è una ricerca che scuote, un linguaggio che spiazza: c'è il circo, c'è il grande teatro di Castellucci, c'è la videoarte, con l'incursione finale della proiezione sul muro di una diretta che poi sconfinava in un'autorimessa da film di Tarantino.

Ci sono pistole, c'è anche sangue: perché non possiamo convivere con troppi alter ego. Solo con alcuni. Quelli ancora capaci di sorreggerci, di accogliere con pietose mani, di rimettere insieme i nostri frammenti, di buttare le maschere e dirci chi siamo veramente.



E "nessuno, nessuno, neanche il destino li può separare" (come non si può separare Mina dalle sue canzoni). Quello che accade in "Fragmenti", passato al Cavallera in unica serata, per la rassegna di Tercicorea "Rizomi" (titolo perfetto per un programma di residenze di artisti nel territorio), con la direzione artistica di Simonetta Pusceddu (bando ministeriale con contributi di Regione Sardegna, Comune di Carloforte e collaborazione dei Botti du Shcoggiu), quella "restituzione al pubblico", con accesso dalla porta artisti del teatro, faceva bene, ma bene davvero, per un viaggio – con o senza ritorno – nel nostro inconscio. Individuale e collettivo.



**Mediterraneaonline.eu**  
rivista di cultura mediterranea

<https://www.b-hop.it/bin/sullisola-di-san-pietro-i-fragmenti-che-parlano-al-pubblico/>

## Sull'isola di San Pietro i “Fragments” che parlano al pubblico

La performance di Vinka Delgado Segurado è andata in scena nell'ambito del progetto di residenza artistica Rizomi in corso a Carloforte e nell'isola di San Pietro, in Sardegna

di [Giulia Clarkson](#) — 17 Ottobre 2024 in B.I.N. - Bellezza Interna Netta Tempo di Lettura: 2 mins read

32 AA



di [Giulia Clarkson](#) – **Dare la vita. E darsi alla vita.** E poi osservarsi, ricrearsi, scomporsi e ricomporsi nell'affetto, nella distruzione violenta, nella metamorfosi continua che modella e determina con il proprio gesto poetico e per effetto della mano altrui – ma che forse ci appartiene, perché attori siamo sempre, anche inconsciamente, persino nolenti.

**Fragments**, la performance di **Vinka Delgado Segurado**, aperta a un pubblico arrivato più numeroso del previsto martedì 15 ottobre, al teatro Cavallera di **Carloforte**, sull'**Isola di San Pietro in Sardegna**, ha lasciato il segno.

Nel suo divenire all'interno della residenza artistica Rizomi, curata da Tersicorea di Simonetta Pusceddu, **Fragments** ha rivelato subito l'ironia graffiante dell'inatteso.



Si è plasmata a partire dalle rocce aguzze del nord dell'Isola, in quel luogo lunare che è Nasca, ricco di piscine naturali e falesie. E si è raffinata all'interno del teatro, dove dal buio e dalle penombre, i giochi di luci e le proiezioni hanno definito i dettagli e squartato lo spazio.



*In gioco è un corpo di donna che stupisce, si deforma e riproduce senza sosta.*

Al centro di una scena molto più grande, un palo cinese, colonna vertebrale su cui tutto poggia, a sostenere – ma anche a far crollare – un essere al confine dell'umano, tra i propri limiti e l'infinito.



Sono i volti nascosti uno sotto l'altro, le mille personalità che si fanno e disfano, amano e odiano. In questo, la forza della performance: **i frammenti del sé che ognuno può riconoscere sulla scena.**



L'esplorazione della giovane ed esplosiva **artista spagnola, danzatrice, circense e autrice delle marionette e maschere** attorno a cui si è velata e rivelata la performance, è stata condotta con il tutoraggio del regista e drammaturgo **Roberto Magro** e la collaborazione artistica tecnica e il lighting design di Diego Hernando.



L'iniziativa, sostenuta da Regione Sardegna, Ministero della Cultura, Fondazione di Sardegna e Comune di Carloforte, con la collaborazione logistico-organizzativa dell'Associazione Botti Du Shcoggiu è parte dei Progetti per l'insediamento e sviluppo delle residenze "Artisti nei Territori", triennio 2022-2024, prevista dall'Intesa Stato-Regioni.



<https://www.laprovinciadelsulcisiglesiente.com/2024/10/fragmenti-esito-pubblico-della-residenza-artistica-di-vinka-delgado-segurado-in-scena-oggi-15-ottobre-alle-20-30-al-teatro-cavallera-di-carloforte/>

**La Provincia**  
*del Sulcis Iglesiente*

Frammenti, esito pubblico della residenza artistica di Vinka Delgado Segurado in scena oggi, 15 ottobre, alle 20.30, al teatro Cavallera di Carloforte

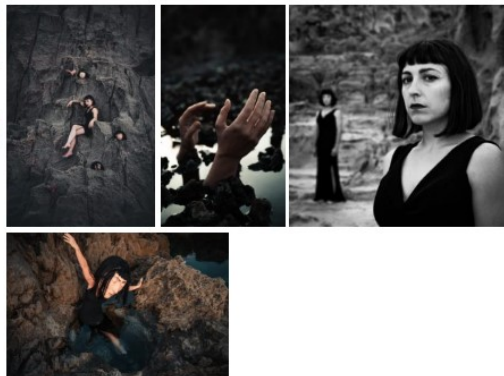


© 15 Ottobre 2024 | Stampato Citronis | 0 | 1178 Views

Secondo appuntamento aperto al pubblico per il progetto di residenza artistica Rizomi, ideato e curato dalla direttrice della compagnia cagliaritano Tersicorea Simonetta Pusceddu, con la performance *Frammenti*, oggi 15 ottobre, alle ore 20.30, al teatro Cavallera di Carloforte, sull'isola di San Pietro.

Al termine del percorso che ha visto l'artista e performer spagnola Vinka Delgado Segurado indagare le profondità di una caverna come metafora degli strati più nascosti del subconscio, nasce *Frammenti*, con il tutoraggio del regista e drammaturgo Roberto Magro e la collaborazione artistica tecnica e il lighting design di Diego Hernando. Dare rilievo allo spazio vuoto genera domande, approda dove si accumulano pensieri e ricordi e dove la luce penetra a malapena. Mentre la mente divide, seleziona e dimentica per eliminare il dolore, sfumano i limiti del movimento ordinario. Le tecniche circensi, marionette e maschere aiutano l'esplorazione, la deformazione e la disintegrazione del corporeo. Al centro di uno spazio molto più grande, un palo cinese, come una colonna vertebrale su cui tutto poggia, sostiene qualcosa che non esiste più: l'essere umano è sospeso tra i propri limiti e l'infinito.

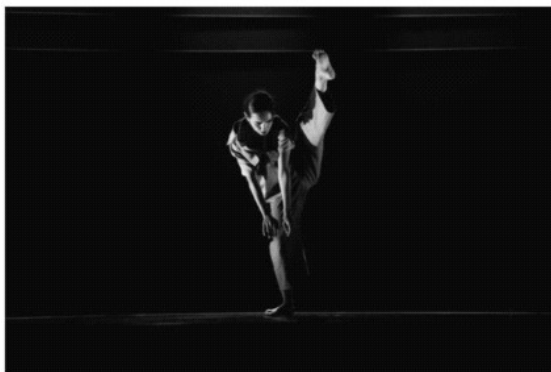
In allegato le immagini di Francesco Rosso





## Si conclude lunedì 30 dicembre, al Cinema Spazio Odissea a Cagliari, il triennio 2022-2024 delle residenze artistiche – Progetto Rizomi

23 DICEMBRE 2024 2 MINUTI DI LETTURA



Si conclude lunedì 30 dicembre, al Cinema Spazio Odissea a Cagliari, il triennio 2022-2024 delle residenze artistiche – Progetto Rizomi

Promozione del territorio, scambio artistico, sperimentazione, ricerca. Questo e molto altro in Sardegna è il prodotto delle residenze artistiche, luogo di formazione culturale, umana e di decentramento dell'arte.

In chiusura del triennio 2022 -24 e a distanza di 10 anni dall'avvio dei programmi ministeriali del sistema delle residenze, si pone l'esigenza di un momento di riflessione e raccordo tra le diverse esperienze vissute in Sardegna.

A tal fine **Tersicorea** – Officina delle arti sceniche e performative, titolare di residenza artistiche dal 2015 all'interno del sistema Intesa Stato-Regioni, chiama a raccolta operatori, istituzioni ed esperti nella mattina di **lunedì 30 dicembre**, alle ore 11:30, nella sala del Cinema Spazio **Odissea** in viale Trieste 84 a Cagliari.

Con l'occasione sarà proiettato il docufilm "**Rizomi**", di **Francesco Rosso**, che raccoglie i progetti degli oltre 40 artisti accolti durante il triennio 2022/2024. Il progetto restituisce allo spazio urbano e al paesaggio l'immagine di un teatro di vita quotidiana. Ciascun artista ha potuto immergersi nel luogo prescelto e interpretarlo attraverso la propria poetica e creatività.

Oltre alla direttrice artistica di Tersicorea, **Simonetta Pusceddu**, interverranno **Antonella Giglio**, direttore generale RAS presso la Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo; **Mauro Manca** funzionario Ras dello Spettacolo dal vivo, comparto teatro, musica e danza; Stefano Rombi, sindaco del comune di Carloforte, molti degli artisti coinvolti nel progetto Rizomi e diversi attori degli organismi di spettacolo. Tra questi, Elena Pau di **La Fabbrica Illuminata** titolare del progetto "El Misterio de Sigismondo Arquer", **Carpe Diem** per il progetto "Di terre e di acque – Spazi da custodire" a Sant'Antioco, **Susanna Mannelli** e **Riziero Moretti** di Botti du Shcoggiu.

Realtà accreditate e riconosciute nel sistema dello spettacolo italiano dal 2014, le residenze artistiche hanno accolto e supportato numerosissimi progetti artistici, favorito incontri professionali, stimolato il confronto di idee e linguaggi tra artisti e curatori, attivato dispositivi di osservazione e monitoraggio, collaudando e consolidando, nel quadro di un'Intesa Stato/Regioni, accordi di programma interistituzionali, per valorizzare anche le differenze territoriali.



## **Cagliari: al Cinema Spazio Odissea il docufilm "Rizomi"**

Lunedì 30 dicembre 2024, alle ore 11:30, il Cinema Spazio Odissea di Cagliari, in viale Trieste 84, ospiterà l'evento conclusivo del triennio 2022-2024 delle residenze artistiche. Organizzato da Tersicorea – Officina delle arti sceniche e performative, questo incontro rappresenta un'occasione di riflessione e ricordo sulle esperienze vissute nell'isola, a dieci anni dall'avvio dei programmi ministeriali che hanno dato vita a un sistema di residenze artistiche su scala nazionale.

Il progetto Rizomi, cuore dell'evento, ha accolto oltre 40 artisti in Sardegna durante l'ultimo triennio, offrendo loro spazi di sperimentazione e ricerca nei contesti urbani e paesaggistici della regione.

Durante l'incontro sarà proiettato il docufilm Rizomi, realizzato da Francesco Rosso, che documenta le esperienze degli artisti coinvolti. Attraverso il linguaggio del cinema, il film restituisce una visione poetica della Sardegna come teatro di vita quotidiana, dove il paesaggio e lo spazio urbano diventano protagonisti grazie alla creatività degli interpreti.



<https://www.cronacaonline.it/index.php/2024/12/23/si-conclude-lunedì-30-dicembre-al-cinema-spazio-odissea-a-cagliari-il-triennio-2022-2024-delle-residenze-artistiche-progetto-rizomi/>



## Si conclude lunedì 30 dicembre, al Cinema Spazio Odissea a Cagliari, il triennio 2022-2024 delle residenze artistiche – Progetto Rizomi.

23 DICEMBRE 2024

Cagliari, 23 Dic 2024 - Promozione del territorio, scambio artistico, sperimentazione, ricerca. Questo e molto altro in Sardegna è il prodotto delle residenze artistiche, luogo di formazione culturale, umana e di decentramento dell'arte.

In chiusura del triennio 2022 -24 e a distanza di 10 anni dall'avvio dei programmi ministeriali del sistema delle residenze, si pone l'esigenza di un momento di riflessione e raccordo tra le diverse esperienze vissute in Sardegna.

A tal fine Tercisorea - Officina delle arti sceniche e performative, titolare di residenze artistiche dal 2015 all'interno del sistema intesa Stato-Regioni, chiama a raccolta operatori, istituzioni ed esperti nella mattina di lunedì 30 dicembre, alle ore 11:30, nella sala del Cinema Spazio Odissea in viale Trieste 84 a Cagliari.

Con l'occasione sarà proiettato il docufilm "Rizomi", di Francesco Rosso, che raccoglie i progetti degli oltre 40 artisti accolti durante il triennio 2022/2024. Il progetto restituisce allo spazio urbano e al paesaggio l'immagine di un teatro di vita quotidiana. Ciascun artista ha potuto immergersi nel luogo prescelto e interpretarlo attraverso la propria poetica e creatività.

Oltre alla direttrice artistica di Tercisorea, Simonetta Puscadeddu, intervengono Antonella Giglio, direttore generale RAS presso la Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo; Mauro Manca funzionario Ras dello Spettacolo dal vivo, comparto teatro, musica e danza; Stefano Rombi, sindaco del comune di Carloforte, molti degli artisti coinvolti nel progetto Rizomi e diversi attori degli organismi di spettacolo. Tra questi, Elena Pau di La Fabbrica Illuminata titolare del progetto "El Misterio de Sigismondo Arquer", Carpe Diem per il progetto "Di terre e di acque - Spazi da custodire" a Sant'Antioco, Susanna Mannelli e Riziero Moretti di Botti du Shocggiu.

Realtà accreditate e riconosciute nel sistema dello spettacolo italiano dal 2014, le residenze artistiche hanno accolto e supportato numerosissimi progetti artistici, favorito incontri professionali, stimolato il confronto di idee e linguaggi tra artisti e curatori, attivato dispositivi di osservazione e monitoraggio, collaudando e consolidando, nel quadro di un'Intesa Stato/Regioni, accordi di programma interistituzionali, per valorizzare anche le differenze territoriali. Com



Arti e spettacolo > Arte

A Cagliari

## Residenze artistiche, la riflessione su 10 anni di progetti per far incontrare arte e territorio

*Lunedì una mattinata di confronto con la proiezioni di "Rizomi", docufilm che racconta 40 esperienze a Carloforte tra il 2022 e il 2024*

20/12/2024



La danzatrice Giulia Cannas



Condividi

**L'**arte che vive lo spazio, lo sperimenta, lo contamina, lo interpreta e lo trasforma. È il processo che mette in moto una residenza artistica, una permanenza nel tempo di artisti in un luogo con l'obiettivo di sviluppare un progetto insieme personale e inclusivo del paesaggio urbano in cui ci si è inseriti. A Carloforte, per citare una delle località sarde interessate, in 3 anni sono stati 40 gli artisti che sono stati invitati per questa particolare forma di esperienza, raccontata nel docufilm "Rizomi", di Francesco Rosso, che sarà proiettato lunedì mattina al cinema Odissea di Cagliari, nell'ambito di una giornata di confronto più ampia sul tema delle residenze artistiche come strumento di promozione dell'arte e del territorio.

Tersicorea, Officina delle arti sceniche e performative, titolare di residenze artistiche dal 2015 all'interno del sistema intesa Stato-Regioni, ha chiamato a raccolta operatori, istituzioni ed esperti. Oltre alla direttrice artistica di Tersicorea, Simonetta Pusceddu, dalle 11.30 intervengono Antonella Giglio, direttore generale RAS presso la Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo, Mauro Manca funzionario Ras dello Spettacolo dal vivo, comparto teatro, musica e danza, Stefano Rombi, sindaco del comune di Carloforte, molti degli artisti coinvolti nel progetto Rizomi e diversi attori degli organismi di spettacolo.



## Kalaritana interviste

Approfondimenti a cura della redazione

A cura di *Redazione*

In onda:



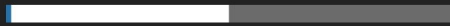
Puntata del 30/12/2024

**1.235** *Intervista a Simonetta Pusceddu direttrice artistica Tersicorea*  
**Bilancio of...**



Scaric  
a

00:05



07:05





<https://uno4.it/e-tempo-di-rizomi-residenze-artistiche-sullisola-di-san-pietro/>

